



BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

La Provincia di Reggio Emilia, in attuazione del decreto del Presidente n. ... del, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26 n.26/2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" e in applicazione dei criteri e delle modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2016/2017 approvati con Delibera della Regione Emilia Romagna n. 2328 del 21/12/2016.

1. Finalità

La L.R. n. 26/01 stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione [...] la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale". Si sottolinea, quindi, che l'intervento è finalizzato a sostenere gli allievi in disagiate condizioni economiche, quindi più esposti al rischio di dispersione e di abbandono, nel proseguimento del percorso formativo intrapreso.

2. Beneficiari

Possono beneficiare della borsa di studio tutti gli studenti che sono:

- residenti in provincia di Reggio Emilia e
- frequentanti:
 - le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

- in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) non superiore a **euro 10.632,94**, come meglio specificato nel successivo paragrafo 3.

Gli studenti devono, inoltre, aver completato l'anno scolastico/formativo 2016/2017. Quest'ultimo requisito verrà attestato dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione in relazione alla regolare frequenza dello studente dell'anno scolastico o formativo di riferimento.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Condizioni economiche

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'a.s. 2016/2017 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) **dell'anno 2017** del richiedente non potrà essere superiore a **euro 10.632,94**.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario, qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13 che riguardano le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi) che è valido dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo. Pertanto l'attestazione ISEE valida è quella del 2017.

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.

L'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo familiare (art. 9).

Ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE occorre presentare una **DSU** valida (Dichiarazione Sostitutiva Unica), che si potrà richiedere gratuitamente, a:

- Comuni,
- Centri di assistenza fiscale (CAF),
- Sedi INPS,
- in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE che riporta il **numero di protocollo della DSU attribuito da INPS**, conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Nella domanda on-line occorre quindi inserire:

- i dati dell'attestazione ISEE oppure
- se non si dispone ancora dell'attestazione riportante l'ISEE, il **riferimento della ricevuta di presentazione della DSU.**

Se non si riesce a presentare, entro i termini del bando, nemmeno la ricevuta della DSU a causa solo di particolari casi di impedimento dipendenti dagli organi deputati al rilascio dell'attestazione ISEE (CAF, INPS, Comuni), comprovati dagli organi stessi, l'Amministrazione considererà effettuate in tempo utile anche le attestazioni ISEE recanti data di rilascio successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, purché non oltre il termine necessario all'Ente erogatore per lo svolgimento dell'istruttoria.

In questo caso, quindi, **solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (dal 29/03/2017)**, il richiedente potrà dichiarare all'atto della domanda on-line i riferimenti dell'**appuntamento** per la presentazione della DSU, **che deve essere fissato entro e non oltre il 30/04/2017**. Nel caso sopra indicato l'Amministrazione acquisirà successivamente l'attestazione.

4. Modalità di presentazione delle domande e istruttoria

La domanda da parte dell'utente sarà fatta esclusivamente on-line.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna) e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

A supporto della compilazione, vengono rese disponibili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it> le guide per l'utilizzo dell'applicativo con le indicazioni per effettuare la registrazione al sistema e compilare la richiesta.

Per la compilazione della richiesta occorre:

- indirizzo e-mail;
- numero di cellulare con SIM attivata in Italia.

5. Tempi

Dal 15 febbraio 2017 alle ore 18:00 del 31 marzo 2017:

presentazione delle domande esclusivamente
on line da parte dell'utenza all'indirizzo internet
<https://scuola.er-go.it>.

6. Importi delle borse di studio

Nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito della validazione dei dati effettuata dalle Province che avverrà entro il termine del 30 giugno 2017, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto delle maggiorazioni della borsa di studio come di seguito indicate.

Maggiorazioni della borsa di studio:

- pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito **nell'anno scolastico corrente (2016/17) la media dei voti pari o superiore al 7** dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media; per gli studenti che a giugno saranno sospesi per eventuali esami da svolgere a settembre ed hanno i requisiti di accesso, la borsa di studio considerata sarà quella "base";
- per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, si prescinde dal requisito del merito, pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo in corso.

7. Modalità di riscossione del beneficio

L'erogazione delle borse di studio ai beneficiari, sulla base dell'esito dell'istruttoria e degli accertamenti effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 (e successive modifiche ed integrazioni), sarà curata dalla Provincia di Reggio Emilia.

Il pagamento delle borse di studio avverrà solo in seguito al trasferimento da parte della Regione alla Provincia degli importi che, a consuntivo della procedura, risulteranno necessari.

La modalità di pagamento sarà quella scelta dal richiedente al momento della presentazione della domanda:

1. accredito su conto corrente solo nel caso in cui il richiedente sia intestatario/cointestatario del conto corrente stesso;
2. ritiro c/o uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

Nel caso di inesattezze nell'indicazione dei dati del conto corrente, la borsa di studio verrà erogata per cassa, come indicato al precedente punto 2.

Qualora il richiedente cambiasse indirizzo successivamente alla data di chiusura del bando, sarà suo onere comunicarlo per iscritto tempestivamente all'UFFICIO BORSE DI STUDIO del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia utilizzando l'indirizzo e-mail borsedistudio@provincia.re.it, o tramite fax al n. 0522/444.822.

Sarà declinata ogni responsabilità qualora non risultasse possibile contattare per posta il richiedente all'indirizzo da quest'ultimo indicato sul modulo di domanda.

8. Recapiti per Informazioni e assistenza tecnica

Informazioni e assistenza all'utenza:

- Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione;
- Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ERGO presso i quali è possibile gratuitamente presentare la domande online secondo l'elenco pubblicato sul sito internet della Provincia;
- Provincia – Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio
Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia

Orario: su appuntamento

Tel 0522 444815

Orari di risposta telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13

Email: borsedistudio@provincia.re.it

Informazioni di carattere generale:

Numero verde regionale

800955157 (dal lunedì al venerdì 9-13 , lunedì e giovedì 14,30-16,30) e la mail:

formaz@regione.emilia-romagna.it

Assistenza tecnica all'applicativo:

Help desk Tecnico di ER.GO 051 0510168 (lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle 13 e giovedì dalle 14.30 alle 16.30) o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it.

9. Controlli sulle posizioni dei richiedenti Borse di studio

La Provincia svolgerà sia controlli formali che sostanziali, secondo le disposizioni contenute nella determinazione della Regione Emilia Romagna n. 7779/2016 e le successive specifiche indicazioni che saranno fornite dalla Regione Emilia Romagna.

E' facoltà dell'Ente erogatore sospendere dal pagamento della borsa di studio i beneficiari sottoposti alla procedura di controllo e procedere all'effettiva erogazione del beneficio solamente nel caso in cui le dichiarazioni saranno risultate veritiere.

10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è la dr.ssa Monica Tognoni, U.O. Diritto allo studio, Servizio Programmazione scolastica e diritto allo studio, Provincia di Reggio Emilia.

Gli esiti delle domande presentate saranno disponibili entro 180 giorni a partire dal 30 giugno 2017, termine della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, e saranno pubblicati sul sito della Provincia: <http://scuola.provincia.re.it>.

11. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione medesima.

La Dirigente *ad interim* del Servizio
Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
(Arch. Anna Campeol)